

Chi è mai **Colui**, o fratelli miei, chi è mai Colui, il quale ha detto che le sue delizie sono coi figliuoli degli uomini? Egli è quel Re supremo di origine Eterna che **per amore** delle sue creature **lasciò l'Altissimo Trono della sua Gloria**, e **scese in Terra** per dimorare in mezzo a noi.

Egli è il **Figliuolo Unigenito** dell'Eterno Padre, il quale per nostro amore **si fece uomo come noi**, per abitare in mezzo a noi. Si circondò di 12 Apostoli che erano 12 poveri, scalzi, e ignoranti e girando per le contrade della Giudea operava ogni sorta di miracoli per mostrare la sua Divinità, la sua Onnipotenza e la Misericordia del suo tenerissimo Cuore. Il suo Nome era Gesù. Il Nome più bello che vi può essere in Cielo e in Terra e che vuol dire Salvatore. **E quel Gesù** che è l'amore, il sospiro, il desiderio degli Angeli e dei Santi!, **l'abbiamo con noi**, ed è tutto pieno di amore, di carità, di dolcezza, di bontà, di clemenza, di Misericordia, di soavità.

Ah, se voi, fratelli miei, date uno sguardo a Gesù Sacramentato!

ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE»

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

† Alla scuola della Parola di Dio Padre, Padrone della messe, e illuminati dallo Spirito Santo preghiamo perché ogni uomo possa sperimentare la salvezza che viene dalla nascita di Gesù:

*Noi ti lodiamo Padre santo e ti rendiamo grazie
per aver mandato incontro agli uomini
il tuo unico Figlio come Salvatore per rivelare il tuo amore.
Per completare il tuo disegno di salvezza
Tu vuoi aver bisogno di altri uomini.
Per questo ascolta la nostra preghiera:
fa nascere nelle famiglie e nelle comunità cristiane
vocazioni al sacerdozio, diaconi,
religiosi, suore, missionari, laici consacrati
che ci aiutino a realizzare il tuo piano d'amore.
Te lo domandiamo nel nome del tuo Figlio Gesù
che vive e regna con te e con lo Spirito santo. Amen.*

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo un'ultima preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: " *Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe*", ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché di degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato: **Padre nostro...** (*cantato*)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale

La Misericordia,
la via che unisce Dio e l'uomo, è ...

II



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

La Misericordia di Dio si è fatta uomo. Gesù Cristo si è presentato esplicitamente quale **Figlio di Dio e Dio egli stesso**.

E per darne prova ha fatto quello che solo Dio può fare: *guarire i ciechi, i lebbrosi, i paralitici, risuscitare i morti*.

Ma è alla fine dei suoi giorni terreni, quando è morto sulla croce per scontare i nostri peccati, che ci ha svelato **la più grande Misericordia di Dio: il dono della vita eterna**.

... GESÙ CRISTO

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale siamo chiamati Figli di Dio, sia con tutti voi.

Dio ci ha tanto amato da mandare il Figlio suo nel mondo! Ma fino a che punto arriva il suo amore? **Gesù** solo può rispondere a questa domanda. Egli, infatti, **ha il compito di rivelare la misericordia del Padre**. Tutti **gli atti di Gesù** si pongono in questa linea: **«lo voglio misericordia, non sacrifici», «Sono venuto per i peccatori, non per i giusti».**

È il suo programma di vita e di annuncio. **È la misericordia di Dio**. Per questo Gesù predilige i poveri, è l'amico dei pubblicani, siede alla loro tavola, lascia che gli si avvicini una peccatrice e con infinita delicatezza la perdona. Gesù è venuto a «cercare e salvare ciò che era perduto».

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto (Proclamiamo dopo il canto)

Donaci, o Spirito Santo,
di essere poveri nello spirito
per aver posto nel regno dei cieli;
di essere miti e umili per aver pace nella terra;
di aver fame e sete della tua santità,
per essere da te saziati;

di essere misericordiosi per trovare presso di te misericordia;
di essere puri di cuore per poter vedere Dio;
di essere portatori di pace per essere chiamati figli di Dio;
di saper accettare l'afflizione o la derisione
per il Vangelo e per il Regno.

† Ed ora con vera umiltà, chiediamo a Gesù di farsi nostra luce e
nostra guida nel cammino che porta alla Misericordia di Dio Padre.
Con profonda fede disponiamoci ad incontrarlo. (in ginocchio)

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA

† Sei davanti a me e dici d'amarmi.
Per questo voglio chiederti: **E tu, chi dici che io sia?**
Mi riconosci veramente come il Figlio di Dio?
Sai che sono l'inviato di Dio che vince la morte?
Ma soprattutto ti chiedo: **Mi credi tuo fratello?**

Signore, perdonami, ma le tue mi sembrano domande facili:
anch'io, come Pietro, posso dire che Tu sei il Messia;
che Tu sei il Figlio di Dio e che hai vinto la morte.
Anch'io, ti dico: Tu sei mio fratello,
chiamando il Padre tuo, lo sai, Padre mio.
**Ma Tu, Gesù, leggi nel mio cuore
ancora prima che sulle mie labbra:
in fondo sai che a volte mento.**
Aiutami, ti prego, aumenta la mia fede.

† Fidati di me, riprendi coraggio e ascoltami:
Dio è amore e io sono qui per svelartelo.
Dio è il Padre mio, ma io lo dono anche a te;
Dio è la Vita Eterna ed io sono qui per darti la speranza.
Non aver paura di riconoscermi davanti agli uomini
e vedrai, sarai per davvero figlio di Dio e mio Fratello.

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† Dal Vangelo secondo Luca (7,11-19; 22-23)

Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i
suoi discepoli e una grande folla.

Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla
tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta
gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande
compassione per lei e le disse: "*Non piangere!*". Si avvicinò e toccò la
bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: "*Ragazzo, dico a te, àl-
zati!*". Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a
sua madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: "*Un
grande profeta è sorto tra noi*", e: "*Dio ha visitato il suo popolo*". Questa
fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione cir-
costante. Giovanni (Battista) fu informato dai suoi discepoli di tutte que-
ste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signo-
re: "*Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?*". Gesù
diede loro questa risposta: "*Andate e riferite a Giovanni ciò che avete
visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebb-
rosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annun-
ciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di
scandalo!*". Parola del Signore.

Breve pausa nel silenzio del cuore

† *Aiutaci, o Gesù, a vivere in comunione con te.*

Vogliamo rimanere in te, o Signore:

† *Come sei tu nell'amore del Padre.*

Come tu hai voluto incarnarti tra gli uomini.

† *Come per te ha vissuto nel dono tua Madre.*

Come hai chiamato i discepoli alla tua sequela.

† *Come casa costruita sulla roccia.*

Come persone rinate in te nell'acqua e nello Spirito.

† *Come tralci inseriti nella vite.*

Come madre e fratelli in ascolto della Parola.

† *Come invitati che accettano di lavorare nella vigna.*

Come le vergini sagge che aspettano con la lampada accesa.

† *Come amministratori fedeli che raddoppiano i talenti ricevuti.*

Come le pecore amate e sostenute dal buon Pastore.

† *Come tuoi commensali al banchetto pasquale.*

Come l'apostolo e la Madre accanto alla tua croce.

† *Come i discepoli che ti riconoscono allo spezzare del pane.*

Come operai della tua messe.

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

Letture *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (vol. 54)*